

«Quei grotteschi burattini con manie di distruzione»

Il critico Piergiorgio Bellocchio analizza il film "Il dottor Stranamore" di Kubrick, domani sera al centro del secondo incontro del ciclo

PIACENZA - Con la proiezione de *Il dottor Stranamore*, presentato dal critico Piergiorgio Bellocchio, prosegue domani alle ore 21 all'auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano, in via S. Eufemia 12, il ciclo di incontri a ingresso gratuito e aperto a tutti gli interessati organizzato dall'associazione Cittàcomune quale occasione per rileggere il secondo Novecento attraverso la cinematografia di Stanley Kubrick.

Bellocchio aveva cominciato a interessarsi dell'opera del regista statunitense fin dagli anni '60, all'arrivo nelle sale di film destinati a segnare la storia del cinema e dei quali scriveva sulle pagine della rivista da lui cofondata, *Quaderni piacentini*. All'epoca l'accoglienza del pubblico italiano de *Il dottor Stranamore* fu piuttosto tiepida, "spiegabile - argomentava Bellocchio nel 1964 - con due ordini di motivi: la scarsa congenialità con l'umorismo di tipo anglosassone e il quasi completo disinteresse che noi italiani portiamo nei confronti del pericolo nucleare. La convinzione, da noi, che la storia "giri altrove" è giustificata, com'è pure ovvio che per temere la guerra nucleare e per essere



Sopra Peter Sellers nel film "Il dottor Stranamore" di Stanley Kubrick. In alto il critico Piergiorgio Bellocchio

dotati di sense of humour occorre almeno un reddito medio che siamo ancora molto lontani dal possedere".

Diverso invece il discorso per Inghilterra e Stati Uniti, "cioè paesi detentori di armi nucleari", dove la pellicola in-

terpretata da Peter Sellers aveva suscitato sensazione. Già in *Lolita*, Kubrick forniva, «nonostante lacune e scompensi, un primo cospicuo esempio di quello stile grottesco che pare essere quasi l'unica chiave per cogliere certi

aspetti e fenomeni della realtà americana, e non solo americana», stile sviluppato poi ne *Il dottor Stranamore*, «con maggior coerenza ed efficacia espressiva».

Tra i limiti del film evidenziati da Bellocchio «un certo

abuso d'intelligenza: ma è anche il suo punto di forza. Kubrick non ha nessuna "prospettiva" da offrire, nessuna "soluzione" da proporre. Ma proprio ciò è significativo: è la vendetta dell'intelligenza impotente. Siamo, grida Kubrick, nelle mani di pazzi e di imbecilli, e si diverte a descriverceli».

Anche in questo caso, come in *Rapina a mano armata* che alla Fondazione ha inaugurato la serie di appuntamenti, non c'è spiraglio di redenzione. «Lo schermo, se tradisce la disperazione, vuole anche significare un rifiuto integrale. I generali di *Orizzonti di gloria* e di *Sette giorni a maggio* (di John Frankenheimer, ambientato come *Il dottor Stranamore* al tempo della guerra fredda, ndr) erano criminali perché ambiziosi e perfino patriottici, erano odiosi ma quasi rispettabili, ma soprattutto eliminabili. Per Kubrick invece il problema non è più di fucilarli o sostituirli. Le sue atroci caricature non sono neppure odiose: sono semplicemente grotteschi burattini, mostruosi bambini che non possono fare assolutamente a meno di distruggere il mondo».

Anna Anselmi

DOCUMENTARIO

Stones: la leggenda rock incontra la storia a Cuba

ROMA - Emozioni, ritmo e musica e anche una leggenda rock che si racconta e incontra la storia. *The Rolling Stones Olé Olé Olé: A trip across Latin America* di Paul Dugdale, già a Toronto e alla *Festa di Roma*, è un documentario da non perdere al di là del valore aggiunto del gruppo inglese. Sarà questo avventuroso viaggio verso Cuba ad aprire la IV edizione del *Mese del documentario*, dal 23 gennaio al 19 febbraio alla Casa del cinema per poi essere programmato il 29 gennaio e l'8 febbraio a Milano, il 9 febbraio a Bologna e ancora il 22 febbraio a Senigallia.

Nel film il racconto del tour della celebre band nei primi mesi del 1966 attraverso 10 città latinoamericane, conclusosi con un concerto all'Avana, dove la band si è esibita per la prima volta. Un *road movie* che attraversa molte nazioni, uscite da vecchie e nuove dittature, e che hanno visto nel rock, proibito sotto molti regimi, un potere rivoluzionario da tenere sotto controllo. In tutto il filmato è centrale l'attesa del concerto gratuito a Cuba, tutto da organizzare e ostacolato da vari eventi in contemporanea come la visita prima del presidente Usa Barack Obama e poi di Papa Francesco. Si passa così dall'Argentina all'Uruguay, dal Brasile al Messico, dal Perù fino appunto all'isola di Fidel Castro in trepidante attesa. Il 25 marzo 2016 finalmente arriva il primo concerto rock nella storia dell'isola.

«Fino a poco tempo fa sarebbe stato impensabile essere qui. Vuol dire che qualcosa sta cambiando», dice Jagger visibilmente emozionato dal palco. Perché il fascino di *The Rolling Stones Olé Olé Olé!* sta anche nell'attesa, dall'una e dall'altra parte, e nella difficoltà tecnica di organizzare un tale evento mediatico. «Sono ottant'anni che un presidente americano manca da Cuba e decide di venire proprio il giorno dopo il nostro concerto?», è il commento di Mike Jagger al telefono.

Marcuzzi: «La mia "Isola" con Luxuria e Bettarini»

La conduttrice svela che tra i naufraghi ci saranno Eva Grimaldi e il modello Susinna

ROMA - «Sarà un'Isola molto forte. Nel cast ci sono personalità molto diverse, accomunate dal desiderio di fare un'esperienza estrema. Un vero esperimento antropologico con personaggi conosciuti». Non usa mezzi termini Alessia Marcuzzi per presentare la nuova edizione dell'*Isola dei famosi* in un'intervista pubblicata dal settimanale "Chi" in uscita oggi.

La conduttrice del reality, che partirà il 30 gennaio su Canale 5, anticipa i primi due concorrenti ufficiali: «Eva Grimaldi sarà fra i naufraghi. Una donna di carattere, molto forte, con le sue fragilità. Ha sempre portato avanti le proprie battaglie, non si è mai tirata indietro, una donna tosta. Come concorrente maschile vi sarà Simone Susinna, uno dei top model italiani più conosciuti nel mondo della moda. Ha sfilato per Armani, D&G e Scervino. E' molto bello ma ha anche una personalità forte».

Marcuzzi svela per la prima

volta la sua reazione quando la produzione le ha comunicato che avrebbe scelto Stefano Bettarini come inviato: «Quando Mediaset me l'ha comunicato non ero d'accordo, l'inviato è un po' il prolungamento del conduttore sull'*Isola* e ci deve essere sintonia. Le mie riserve erano dovute al fatto che, come donna, non ho apprezzato il racconto delle sue conquiste femminili al *Grande Fratello Vip*. Quell'uscita ha fatto soffrire molte persone perché coinvolgeva delle famiglie ed è stato indelicato in un momento in cui si invoca più rispetto per le donne. Ci siamo incontrati, mi ha spiegato quanto fosse dispiaciuto e come non volesse rendere pubblici quei racconti, fatti senza microfono. Credo che quelle frasi non ri-



La conduttrice Alessia Marcuzzi

specchino l'idea che ha lui delle donne, è stato leggero, ma non è cattivo. Mi sembra molto motivato e ha già esperienza nei reality, sono convinta che sia a-

dato a questo ruolo».

Come opinionista ci sarà Vladimir Luxuria, che spiega: «Fino alla scorsa stagione all'*Isola* c'erano due opinionisti, uomo e donna. Quest'anno, prendendo me, hanno risparmiato, due al prezzo di uno». La transgender più evoluta d'Italia, aggiunge con autoironia: «A volte, sull'*Isola*, le bombe ci sono già e tu devi fare da artificiere». E fa notare: «Non parto con l'idea di mettere zizzania, il compito di un opinionista è piuttosto quello di smascherare chi vuole fare doppi giochi, dando una falsa immagine di sé, e incoraggiare chi pensa di abbandonare, perché l'*Isola* è un'esperienza bellissima ma molto dura. Dico sempre che per me è stato come fare il militare, visto che quello vero non l'ho fatto». Vla-

dimir entra subito nelle polemiche che hanno già caratterizzato questa edizione prima della sua partenza: l'esclusione a furor di popolo di Wanna Marchi e della figlia Stefania Nobile e l'ingaggio di Bettarini come inviato. «Non sono un magistrato e non sono una vittima dei loro raggiri, come opinionista avrei giudicato le Marchi solamente per il loro comportamento sull'*Isola*. Ma, certo, se avessero detto di essere loro le vittime e parlato di una condanna immeritata allora sarei entrata in argomento. Quanto a Bettarini, mi sono espressa su di lui in una puntata del *Costanzo show* condannando l'episodio in cui elencava le sue conquiste, dopodiché non è che la critica nei suoi confronti debba durare per tutta la vita: lui si è scusato».



Guida ai cinema e ai teatri

OGGI PIACENZA
IRIS 2000 MULTISALA
Corso Emanuele 49 - Tel. 052.33.34.17.5
Riposo
MULTISALA CORSO
Corso Vittorio Emanuele 81 - Tel. 052.33.21.98.5
Riposo
POLITEAMA MULTISALA
Via S. Siro 7 - Tel. 052.33.28.672
Allied - Un'ombra nascosta di Robert Zemeckis, con Brad Pitt, Marion Cotillard, Lizzy Caplan. 21.30
Collateral Beauty di David Frankel con Will Smith, Edward Norton, Keira Knightley, Kate Winslet. 21.30
Il GGG - Il Grande Gigante Gentile di Steven Spielberg. 21.30
UCI CINEMAS PIACENZA
Via Visconti 1 - Tel. 892.96.0
The Founder di John Lee Hancock con Michael Keaton. 17.30-20.00-22.30
Silence di Martin Scorsese con Adam Driver, Andrew Garfield, Liam Neeson, Ciarán Hinds, Issey Ogata, Tadanobu Asano, Shinya Tsukamoto. 18.00-21.30
Allied - Un'ombra nascosta di Robert Zemeckis, con Brad Pitt, Marion Cotillard, Lizzy Caplan. 17.00-19.45-22.30
Assassin's Creed di Justin Kurzel, con Mi-

chael Fassbender. 17.20-19.55-22.30
Sing di Garth Jennings con Matthew McConaughey. 17.30-20.00-22.30
Collateral Beauty di David Frankel con Will Smith, Edward Norton, Keira Knightley, Kate Winslet. 17.20-20.00-22.20
Il GGG - Il Grande Gigante Gentile di Steven Spielberg. 17.10
Passengers di Morten Tyldum, con Jennifer Lawrence. 17.20-19.55-22.30
Mister Felicità di Alessandro Siani, con Alessandro Siani. 22.20
Oceania di Ron Clements, John Musker con Angela Finocchiaro, Raphael Gualazzi, Chiara Grispo. 17.20-19.55
Poveri ma ricchi di Fausto Brizzi, con Christian De Sica. 22.30
Segantini - Rirorno alla natura 18.00-20.00-21.00
Allied - Un'ombra nascosta (V.O.) di Robert Zemeckis, con Brad Pitt, Marion Cotillard, Lizzy Caplan. 19.35
CINEMA NUOVO JOLLY 2
Via Emilia Est 7/A - Tel. 052.37.60.54.1
Neruda di Pablo Larraín con Gael García Bernal, Alfredo Castro, Pablo Derqui, Luis Gnecco. 21.30
ROMA
Via Capra, 48 - Tel. 0523/321328
Film per adulti dalle 15.30 alle 23.00

BOBBIO LE GRAZIE
Contrada dell'Ospedale 2 - Tel. 523.93.25.02
Riposo
CASTEL SAN GIOVANNI MODERNO
Via Albesani - Tel. 523.84.22.61
Riposo
CREMONA CINEMA CHAPLIN
Via Antiche Fornaci, 58 - Tel. 037.24.53.00.5
Silence di Martin Scorsese con Adam Driver, Andrew Garfield, Liam Neeson, Ciarán Hinds, Issey Ogata, Tadanobu Asano, Shinya Tsukamoto. 21.00
FILO
Piazza Filodrammatici, 1 - Tel. 037.24.11.25.2
Una Serata con Satie musiche di E. Satie. 21.00
FIorenzuola d'Arda CAPITOL
Largo Gabrielli 6 - Tel. 052.39.84.92.7
Animali Notturni di Tom Ford con Amy Adams, Jake Gyllenhaal, Isla Fisher, Aaron Taylor-Johnson, Armie Hammer, Michael Shannon, Laura Linney, Karl Glusman. 17.00 - 21.30
PIEVE FISSIRAGA CINELANDIA MULTIPLEX PIEVE
Strada Statale 235 - Tel. 037.12.37.01.2
Collateral Beauty di David Frankel con Will

Smith. 20.30-22.40
Sing di Garth Jennings con Matthew McConaughey, Seth MacFarlane, Reese Witherspoon, Taron Egerton, Scarlett Johansson, John C. Reilly, Tori Kelly, Francesco Prando, Federica De Bortoli, Alessandro Campaiola, David Chevalier, Chiara Gioncardi, Massimiliano Alto. 20.10
Passengers di Morten Tyldum. 22.40
Assassin's Creed di Justin Kurzel, con Michael Fassbender. 20.20-22.45.
Silence di Martin Scorsese con Adam Driver, Andrew Garfield. 20.30
Allied - Un'ombra nascosta di Robert Zemeckis, con Brad Pitt, Marion Cotillard, Lizzy Caplan. 20.00-22.40
Mister Felicità di Alessandro Siani, con Alessandro Siani. 20.30-22.40
LODI FANFULLA
Viale Pavia, 4 - Tel. 037.13.07.40
American Pastoral di Ewan McGregor con Ewan McGregor, Dakota Fanning, Jennifer Connelly, Uzo Aduba. 21.15
MODERNO MULTISALA
Corso Adda, 97 - Tel. 037.14.20.01.7
Silence di Martin Scorsese con Adam Driver, Andrew Garfield, Liam Neeson, Ciarán Hinds, Issey Ogata, Tadanobu Asano. 21.15
Segantini - Rirorno alla natura 18.00-20.00 21.15

TEATRI FILODRAMMATICI
Piacenza - Via S. Franca, 33 - 0523/315578
ME & TE Fondazione Sipario Toscana Onlus ("Salt in Banco" - Rassegna teatro scuola) 10.00
TEATRO MUNICIPALE
Piacenza - Via Verdi, 41 - 0523/492255
Riposo
TEATRO SAN MATTEO
Piacenza - Vicolo S. Matteo, 8 - 0523/339251
Riposo
TEATRO GIOIA
Piacenza - Via Melchiorre Gioia, 20
Riposo
OFFICINA DELLE OMBRE
Piacenza - Via Fulgonio, 7 - 0523/711055
Riposo
PALAZZO EX ENEL
Piacenza - Via Santa Franca, 56
Riposo
TEATRO GIUSEPPE VERDI
Fiorenzuola d'Arda - Via Liberazione
Riposo